

Dal Vangelo secondo Matteo: capitolo 13, versetti 24-43

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Domenica 23 Luglio 2023

XVI Domenica del Tempo Ordinario - Anno A



Matteo
13, 24-43





POI CONGEDÒ LA FOLLA ED ENTRÒ
IN CASA; I SUOI DISCEPOLI GLI SI
AVVICINARONO PER DIRGLI:



SPIEGACI LA PARABOLA DELLA
ZIZZANIA NEL CAMPO.



ED EGLI RISPOSE:

COLUI CHE SEMINA IL BUON SEME È
IL FIGLIO DELL'UOMO. IL CAMPO È IL
MONDO E IL SEME BUONO SONO I
FIGLI DEL REGNO.



LA ZIZZANIA SONO I FIGLI DEL
MALIGNO E IL NEMICO CHE L'HA
SEMINATA È IL DIAVOLO. LA
MIETITURA È LA FINE DEL MONDO
E I MIETITORI SONO GLI ANGELI.
COME DUNQUE SI RACCOGLIE LA
ZIZZANIA E LA SI BRUCIA NEL
FUOCO, COSÌ AVVERRÀ ALLA FINE
DEL MONDO.



IL FIGLIO DELL'UOMO MANDERÀ I SUOI
ANGELI, I QUALI RACCOLGIERANNO DAL
SUO REGNO TUTTI GLI SCANDALI E
TUTTI QUELLI CHE COMMITTONO
INIQUITÀ E LI GETTERANNO NELLA
FORNACE ARDENTE, DOVE SARÀ PIANTO E
STRIDORE DI DENTI.
ALLORA I GIUSTI SPLENDERANNO COME
IL SOLE NEL REGNO DEL PADRE LORO. CHI
HA ORECCHI, ASCOLTI!

